



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

Dal 11 al 17 Aprile 2022

Valle del Rubicone

'ConCentro', progetto condiviso per valorizzare il cuore della città

Dopo un proficuo confronto fra servizi ed uffici pubblici, il 22 marzo si è riunito il Tavolo di negoziazione che dovrà fungere da raccordo fra le varie realtà. Poi ci sarà questionario che coinvolgerà gli abitanti

SOGLIANO
di Ermanno Pasolini

Dopo alcune settimane di riflessione e preparazione, entra nel vivo il progetto partecipativo 'C.o.n.Centro+: Condividere Opportunità Nuove per un centro storico più vitale' promosso dall'amministrazione comunale di Sogliano al Rubicone. Vincitore dell'ultimo bando regionale 15/2018, del progetto parla la sindaca Tania Bocchini. **Cosa ha attivato finora questo progetto?**

«Un proficuo confronto fra servizi e uffici pubblici, per integrare conoscenze e competenze e arricchire lo sguardo sul centro storico con visioni culturali, sociali, urbanistiche, ambientali, economiche. Si è riunito per la prima volta il 22 marzo anche il Tavolo di Negoziazione»

Di cosa si tratta?

«È composto dai membri dello staff del progetto e dai rappresentanti delle principali realtà organizzate del territorio. Il tavolo rappresenta un importante strumento di governance della partecipazione, di raccordo tra comunità e amministrazione, che permetterà di 'cucire su misura' le azioni del processo per consentire il massimo coinvolgimento della comunità».



Tania Bocchini è la sindaca di Sogliano

E ora cosa succederà?

«Ci sarà un primo momento di ascolto e dialogo a cui seguirà presto una fase di partecipazione più strutturata. Oltre alle interviste e ai focus group, è stato attivato un questionario per indagare il punto di vista dei residenti sui punti di forza e debolezza del territorio, potenziali vocazioni del centro storico, sfide e opportunità da cogliere, criticità e cambiamenti».

A chi è indirizzato?

«A tutti gli over 18 che vivono il

territorio. È compilabile già da ora on line e dalla prossima settimana anche in formato cartaceo reperibile all'ufficio turistico. Per le ragazze e i ragazzi non ancora maggiorenni, saranno invece organizzati momenti di ascolto, interessando il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi».

Qual è il suo scopo?

«Comporre lo scenario di partenza con una sezione di domande sull'intero territorio comunale, come contributo al quadro

conoscitivo del nuovo Piano Urbanistico in corso di redazione e una seconda di approfondimento sul centro storico per raccogliere percezioni, opinioni e prospettive sulla valorizzazione del cuore della città».

Chi collabora con voi?

«L'associazione professionale 'Principi Attivi' incaricata di seguire l'intero percorso che opera da ormai 20 anni nel campo dello sviluppo di comunità, con esperienze maturate non solo in Emilia-Romagna, ma anche in altre regioni del territorio nazionale e all'estero, sostenendo amministrazioni e comunità nella programmazione di interventi (materiali e immateriali) per il rilancio della città pubblica, nella convinzione che attenzione e cura delle relazioni siano strumenti potenti per prendere decisioni più sagge, anche perché condivise».

Per informazioni:
<https://www.comune.sogliano.fc.it/>; link al questionario <https://bit.ly/3uQYPY8>

DOMANDE IMPORTANTI

«Indagheremo il punto di vista dei residenti sui punti di forza e debolezza del territorio»



Alcuni dei soci riuniti al 'Farneto'

Pranzo sociale all'agriturismo 'Il Farneto'

Pro Loco, primo appuntamento con le auto storiche

Il presidente Luigi Punzo: «Ho molte idee in mente. Noi saremo sempre a disposizione della città»

SOGLIANO

Una ventina fra componenti il consiglio direttivo, soci e volontari della Pro Loco di Sogliano si sono ritrovati per il pranzo sociale presso l'agriturismo 'Il Farneto' sopra Bagnolo frazione del

paese. Il ritrovo è stato organizzato da Luigi Punzo, 46 anni, imprenditore edile e presidente della Pro Loco. Presente anche l'ex presidente Euro Cassiani il cui asso nella manica è sempre stata l'organizzazione e la cura della 'Fiera del formaggio di fossa'. In novembre Luigi Punzo e la Pro Loco insieme al Comune hanno organizzato la 46ª edizione della 'Fiera del Formaggio di fossa' in programma nel 2020 e poi annullata per la pandemia. **Presentando il programma del 2022 il presidente Punzo ha det-**

to: «Ho in mente di fare tante cose, ma prima dovremo vedere l'andamento del Covid e della guerra in Ucraina. Noi della Pro Loco saremo sempre a disposizione dei soglianesi per sostenere e dare ristoro a qualsiasi manifestazione di tipo culturale, sportiva, ricreativa, feste di giovani e anziani, che si voglia fare per attirare gente nel nostro bel paese». Prossimi appuntamenti l'1 maggio con le auto storiche della 509 Colli e in giugno con il raduno delle mitiche Vespe.

e.p.

Valle Rubicone

UNIONE RUBICONE E MARE

Contro la violenza di genere tanti incontri e un festival

La quarta edizione del progetto ha visto un forte aumento degli studenti
Tra le novità il premio a una tesi di laurea sul tema coi fondi ottenuti da donazioni

**SAVIGNANO
MARCELLÒ TOSI**

Nove eventi in altrettanti Comuni dell'Unione Rubicone e Mare faranno da preludio al festival "Genere e Generazioni" per contrastare la violenza, a Gambettola dal 7 al 9 ottobre.

I partecipanti

Giunto alla 4ª edizione, il progetto di comunità è realizzato dall'Unione Rubicone e Mare, in collaborazione con Centro famiglie Asp Rubicone, Sportello antiviolenza Alba, associazioni Voce Amaranato, Rompi il silenzio Onlus di Rimini, associazione Sos donna di Faenza, Cam, Centro di ascolto uomini maltrattanti di Ferrara, associazione Between, Ausl Romagna, Centro donna Cesenatico, Psicocromatici, Exuvia aps.

Premio a miglior tesi

I vari eventi sono stati illustrati ieri alla Vecchia Pescheria, insieme alla novità rappresentata dal primo premio per la miglior tesi di laurea del territorio dell'Unione in tema di violenza di genere. Il bando è in pubblicazione sul sito www.unionerubiconemare.it con scadenza di partecipazione al 30 settembre. Il premio scaturisce dalle donazioni ricevute dallo Sportello antiviolenza Alba lo scorso 25 novembre in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne.

La presentazione

La presentazione ha visto la partecipazione degli operatori dello sportello antiviolenza "Alba", del team "Posta" e delle associazioni che aderiscono al tavolo di solidarietà



La presentazione dell'iniziativa

di Gambettola, di Silla Bucci di Cgil Cesena. «Grazie a tutte le persone che a diverso titolo contribuiscono a questo progetto - ha affermato il presidente dell'Unione Filippo Giovannini - una nuova prova dell'importanza di fare rete, per imprimere alle nostre azioni a favore dell'inclusione e del rispetto sempre più forza ed efficacia».

I temi da promuovere

Lelia Serra, presidente dell'associazione "Voce Amaranato", ha evidenziato l'impegno a diversificare, fare oggetto di contaminazione, le varie attività culturali inserite in programma: eventi pubblici, spettacoli, attività di formazione rivolte alle scuole, incontri, consulenze, che hanno l'obiettivo di favorire il rispetto di una cultura delle diversità e della non-discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le

pari opportunità, prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, di discriminazione e violenza sulle donne. Lo sforzo è quindi quello di renderle percepibili su molteplici piani e differenti livelli rivolgendosi a persone, gruppi, pubblici non necessariamente sempre a contatto con questi argomenti, come società sportive, consulte giovanili, frequentatori delle biblioteche.

Più studenti

«I numeri di coinvolgimento degli studenti - ha sottolineato Paola Graffieti, responsabile dell'Ufficio piani sociali di zona dell'Unione - non sono mai stati così alti dall'inizio del progetto, quattro anni fa. Lo interpretiamo come un segno di una sensibilità diffusa e di un riconoscimento di come la centralità della promozione di una cultura per il rispetto e la valorizzazione delle differenze e il contrasto alla violenza di genere nelle giovani generazioni sia in costante aumento».

Allo Sportello antiviolenza 32 donne nel 2021 e 12 nel 2022

RUBICONE

Nel 2021 hanno contattato lo Sportello antiviolenza Alba 32 donne di cui 18 hanno intrapreso un percorso. Tutte le donne hanno contattato lo sportello per un immediato bisogno di ascolto al

quale in molti casi è seguita l'attivazione di consulenza legale (13 casi) o la ricerca di alloggio (4), il contatto con le forze dell'ordine, la consulenza psicologica. Da gennaio a oggi sono 12 le donne che hanno contattato lo sportello, 7 nuove e 5 già seguite.

Valle del Rubicone

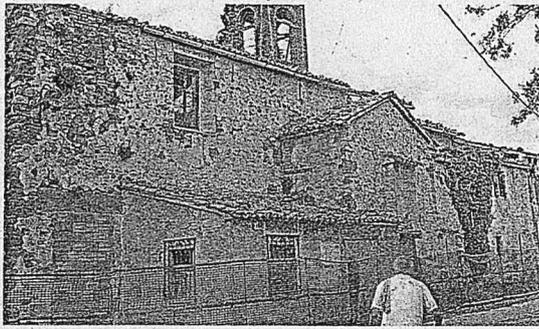
Ginestreto, gli abitanti vogliono la loro chiesa

I residenti nella frazione di Sogliano determinati nel non perdere un luogo simbolo della zona: «Facciamo appello a tutte le istituzioni»

SOGLIANO
di Ermanno Pasolini

La chiesa è inagibile ed è a rischio crollo, ma gli ex abitanti di Ginestreto, frazione di Sogliano al Rubicone, un tempo comune, che li ha visti nascere e crescere e poi andare via nello spopolamento generale delle colline e delle montagne dagli anni '50 agli anni '70, vogliono salvarla. Oggi sono rimaste solamente tre famiglie e la maxi discarica che da vent'anni contribuisce a rendere popolare quello che è definito uno dei più grandi siti al mondo per lo smaltimento dei rifiuti. Ma la chiesa è pericolante ed è assolutamente vietato accedervi.

«Nel territorio di quella che è stata, e sarà sempre la nostra comunità, il degrado è veramente generale - dice un gruppo di una ventina di ex abitanti - Ora si parla di demolire anche la chiesa, perché risulta essere pericolante. Ci siamo rivolti a tutti, ma non abbiamo mai ricevuto al-



La chiesa cadente di Ginestreto di Sogliano: un peccato vederla così

cuna risposta. Nel 2015 anche il ministro dell'ambiente Galletti, interpellato sull'argomento, non si è nemmeno degnato di risponderci. Proveremo ancora e contatteremo questa volta il ministro Franceschini, senza però farci troppe illusioni viste come sono andate le cose in passato. Per poter salvare la nostra chiesa facciamo appello a tutte le istituzioni invitandole ad aiutarci: il Comune di Sogliano, la So-

gliano Ambiente, la Curia, la Soprintendenza. Diversamente dovremo rassegnarci alla scomparsa di ciò che resta delle nostre radici, vale a dire la chiesa voluta ed eretta dai nostri antenati. Resterà, speriamo, il cippo che ricorda i 19 caduti per la Patria nella Prima guerra mondiale quella del 1915-1918, senza contare poi i nomi di quelli caduti nell'ultima guerra, che purtroppo non hanno l'onore di essere

ricordati».

La chiesa di Ginestreto da tempo è chiusa al culto ed è stata svuotata in quanto il tetto è a rischio crollo. E molte opere nel frattempo sono state trafugate e rubate.

Nel gennaio 2010 la 'Lunetta' di Ginestreto è tornata a Sogliano sul Rubicone, consegnata alla parrocchia di San Lorenzo essendo appunto inagibile la chiesa di Ginestreto. Una grande pala, di quattro metri per due metri e cinquanta centimetri, rubata nella chiesa di Ginestreto il 13 maggio 2002 e fortunatamente poi ritrovata dal Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Bologna, fu dissequestrata e riconsegnata in seguito al parroco di Sogliano, don Eugenio Facondini, che l'ha in seguito consegnata al seminario di Rimini. Il dipinto a olio su tela raffigura il martirio di Sant'Apollinare era appeso sull'abside, nella lunetta della chiesa di Ginestreto. La tela non è restaurata e versa in cattivo stato di conservazione. La scheda della diocesi di Ri-

mini la indica di ambito romano risalente al primo quarto del 1800 e ha caratteri neoclassici. Potrebbe essere opera di Felice Orlandi (1799-1870), pittore riminese, scolaro del Minardi a Roma e del Capizucchi di Rimini. L'Orlandi fu pittore, scultore, scenografo e decoratore riminese e potrebbe aver dipinto la bella lunetta in gioventù.

Nella chiesa di Ginestreto fu rubata però un'altra tela storica e anche un mobile, mai più ritrovati, così come le campane rubate e finite chissà dove. L'1 maggio gli ex abitanti torneranno per celebrare l'antica festa che risale al 1700. A mezzogiorno andranno tutti a pranzo sotto un tendone, poi ci sarà la messa, la processione e la banda di Perticara che suonerà musica per tutti.

CHIUSA DA TEMPO

La chiesa è vuota perché a rischio crollo. E molte opere sono state trafugate

Violenza di genere, le iniziative dei Comuni

Diversi eventi, un festival ed un premio nel programma delle nove amministrazioni dell'Unione Rubicone e Mare

UNIONE RUBICONE

Nove eventi, un festival e un premio per contrastare la violenza di genere a partire da oggi mercoledì 13 aprile a domenica 9 ottobre. Nove momenti nei nove Comuni dell'Unione Rubicone e Mare per il progetto 'Insieme contro la violenza', realizzato e promosso dall'Ufficio di piano del distretto Rubicone dell'Unione Rubicone e Mare, con il contributo dalla Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con 12 associazioni che lottano contro la violenza sulle donne.

Tra le prime azioni concretizza-

te, l'apertura dello sportello anti-violenza Alba. Da gennaio a oggi sono state 12 le donne che hanno preso contatto con lo sportello, più di 800 gli studenti che hanno partecipato alle iniziative in classe, 35 i progetti di alternanza scuola-lavoro in essere. Le attività del 2022 si aprono oggi alle 21 nella Biblioteca comunale 'G. Ceccarelli' di Gatteo con Silvia Leonelli, docente di Scienze dell'educazione all'Università di Bologna che parlerà del tema 'Giocattoli, albi illustrati, cartoni animati e libri di testo, quali stereotipi di genere?'. Un'altra importante novità del 2022 è quella del primo Premio per la miglior tesi di laurea sul tema del genere. Il bando è già pubblicato sul sito dell'Unione: www.unionerubiconemare.it con scadenza per la partecipazione al 30 settembre. «Grazie a



La presentazione del progetto dell'Unione dei (nove) Comuni del Rubicone contro la violenza sulle donne con tutti i sindaci

tutte le persone che contribuiscono a questo progetto - dice Filippo Giovannini presidente dell'unione dei Comuni - Una nuova prova dell'importanza di fare rete, per imprimere alle nostre azioni più forza ed efficacia».

Dopo Gatteo, gli eventi tocche-

ranno Castelvécchio il 21 aprile, il 6 maggio Crocetta di Longiano, il 7 Sogliano al Rubicone, il 14 Cesenatico, il 20 Roncofreddo, il 28 San Giovanni in Galilea, il 30 settembre San Mauro e il 9 ottobre Gambettola. L'ingresso agli eventi è gratuito.

e.p.

**CAFFÈ
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA

VALLE RUBICONE

CC
Caffè
Centrale
Montiano

PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

Il carro funebre scivola nel dirupo con il parroco e la salma a bordo

A Montepetra durante il funerale di Lino Antonini, ucciso dalla motozappa

SOGLIANO

Carro funebre nel dirupo col parroco e il defunto a bordo, ma alla fine tutto si è risolto solo in un gran spavento. Ieri pomeriggio, alle 15.30, nella concattedrale di Sarsina si sono svolti i funerali dell'88enne Lino Antonini. L'agricoltore è morto 11 giorni dopo l'incidente con la motozappa avvenuto nel pomeriggio del 28 marzo, quando stava lavorando

nei campi a ridosso della sua abitazione, in un tratto collinare molto scosceso nella zona di Turrito. Ieri amici e parenti si sono stretti attorno ai suoi cari. Dopo la funzione religiosa, la salma è stata trasportata al cimitero di Montepetra di Sogliano. Ma quando il corteo funebre è giunto nella frazione è successo un incredibile episodio e solo per un miracolo il parroco è rimasto illeso. Il carro che trasportava la salma si è fermato in salita poco prima del cimitero. Il conducente è sceso e improvvisamente il mezzo ha iniziato a muoversi in discesa. I tentativi di bloccarlo sono stati vani. Con un gesto istintivo, il parroco

ha sterzato il volante, diminuendo così la velocità, fino allo schianto contro un albero.

«La corsa della vettura è terminata oltre una scarpata di un paio di metri - racconta il protagonista, don Renato Serra - Non si è ribaltata. Personalmente non ho avuto paura, ma quando sono sceso ho visto che i presenti erano tutti molto spaventati. Allora li ho tranquillizzati e poi, come se nulla fosse successo, abbiamo terminato con il rito della benedizione della bara, prima di consegnare il confretello alla grazia di Dio. Ringrazio però la Madonna, San Giuseppe e San Vicinio». **GM**